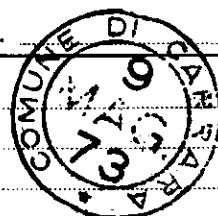


La proprietà passa integralmente
alla nuova intestataria Vanna
3/10/73

Pratica N°.

CARRARA



Detto progetto interessa il lotto di terreno sito in Comune di **Carrara**
 Via (~~aperta~~) **McCavallotti**
 di proprietà **Società APUA**

Approvata la variante a condizione che vengano onesi i volumi tecnici sopra il piano di copertura del fabbricato.

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
93 E	Protocollo N. 38
93 E	Data 1973

Si raccomanda nello stesso interesse della S.V. di attenersi scrupolosamente al progetto approvato (oppure in caso di repulsa, di non intraprendere alcuna operazione e di evitare l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

APPROVATO

IL SOPRINTENDENTE REGAL

129/0



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Lavori di URBANIZZAZIONE PRIMARIA

COMPLESSO SPA PARADISO Via F. CAVALLOTTI

Via di PRGC

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Carrara, _____

REDATTO DA:

P. L'INGEGNERE CAPO

(Art. 26 del Regolamento)															
N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	Lunghezza		Larghezza		Altezza		Quantità	Numero corrispon- dente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI				Annotazioni
											PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI			
												a corpo	a misura		
	altro														
		2	74					148		12.000				1.776.000 =	1.776.000
5	Illuminazione con poli in ferro tipo "DOLMINE" altre mt 8, posti ogni mt 25, compreso cavo, fesselli, basamenti in cal- cestruzzo, armature ecc							4		350.000				1.400.000 =	
6	Armature da porsi allo interno del camp. legno con fronte esatte allo ambiente							18		40.000				720.000	
7	Segnaletica orizzontale per strade e parcheggi a) linee continue b) Panchi peronali							75 = 72 =		25 1000				1875 = 72.000	1875 72.000
														10.887.175	
	SOMMARIO A CARICO DELLA S.p. S. PARADISO													10.443.585 =	

PARTICELLE DA FRAZIONARE

SEZIONE	FOGLIO	NUMERO		QUALITÀ	Classe	Simboli di deduzione	TARIFFA		SUPERFICIE			REDDITO	
		Princ.	Sub.				Reddito dominicale	Reddito agrario	Ha.	a.	ca.	Dominicale	Agrario
A	81	2839	C	A.G.	1		220	15	42	55		9361	638

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

SEZIONE	FOGLIO	NUMERI				SUPERFICIE			REDDITO		Destina- zione (%)	RISERVATO ALL'UFFICIO	
		Provvisori		Definitivi		Ha.	a.	ca.	Dominicale	Agrario			
		Princ.	Sub.	Princ.	Sub.								
A	81	2839	C			36	05		79	31	5	41	
			to			6	50		14	30	-	97	
						42	55		93	61		638	
la marca Giallo è stata applicata sul primo originale -													

la marca Gatto è stata applicata sul primo originale.

Dichiaro di aver eseguito il presente tipo i base ai rilievi sul luogo.

IL PERITO **CORAZZINI G. CESARE**
(cognome e nome in stampato)

iscritto all'Albo della Provincia di **MASSA-CARRARA**

Data **19-11-73**

Firma delle Parti o loro Delegati

TIPO DI FRAZIONAMENTO N. **494** / **1973** allegato all'a:

Nota di voltare N. **19** ovvero

Nota di variazione N. **19** ovvero

Denuncia Mod. 3/SPC N. **19**

Riconosciuto regolare ai soli fini della introduzione in mappa e della ripartizione della superficie e dei redditi.

N.B. - La dichiarazione di regolarità è valida per 90 giorni. Scaduto tale termine, può essere rinnovato, ove l'U.T.E. non abbia introdotto variazioni grafiche interessanti le particelle da frazionare.

Riscosse L. **1.500** 5100

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N. **1000**

Data **22-11-1973**

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscosse L. **1.500**

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N. **1000**

Data

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscosse L. **1.500**

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N. **1000**

Data

ovvero:

Rinviato l'esame alla presentazione della domanda di voltare.

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data

Verificato in campagna e

IL TECNICO ERARIALE

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

MASSA - CARRARA

-----000000-----

Massa . + giugno 1973

N. Prot. 1536.

OGGETTO: Progetto in Carrara-Marina - Via F. Cavallotti.

Soc. APUA - Galleria D'Azeglio - CARRARA

• P.O. Al Comune di - CARRARA

Ing. Dazzi Alberto - Via F. Cavallotti n.44 - Marina di Carrara

Questo Comando, ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge, esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituisce al Comune il progetto sopra indicato a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) Nessuna comunicazione deve essere realizzata tra i locali destinati a box per auto e i corridoi del fabbricato;
- 2) a-I locali nei quali viene utilizzato il gas devono essere areati direttamente dall'esterno;
b-le colonne metalliche montanti del gas devono avere sviluppo esternamente al fabbricato;
c-i contatori devono essere ubicati in corrispondenza delle scale o di altro ambiente areato direttamente dall'esterno;
d-le tubazioni nei brevi tratti in cui attraversano la muratura devono essere sostenute e disposte in senso orizzontale;
-essere contenute in una guaina metallica aperta verso l'esterno ermeticamente verso l'interno;
- 3) Restituire, debitamente compilato e firmato da tecnico iscritto al professionale, il modello contenente i dati caratteristici dell'impianto;
- 4) Rimettere piante e sezioni quotate, in scala 1:100 dei locali contenenti la caldaia e il deposito del combustibile e le piante, in scala 1:100 del piano dell'edificio in cui essi sono installati;

- 5) L'impianto termico e i relativi componenti, devono possedere determinati requisiti termici e costruttivi dei quali i principali vengono riportati negli allegati fogli;
- 6) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità;
- 7) Al momento del collaudo al termine dei lavori verrà richiesta alla impresa una dichiarazione scritta circa la realizzazione delle pareti e del solaio del locale caldaia.



IL COMANDANTE
(Dr. Ing. S. Gianni)



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA
Opere ultimate

Mod. ISTAT/112

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
2	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☐ Nuovo fabbricato 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>ITALIA DI CARERA</u> (via, piazza) <u>J. R. F. CARERA</u> inizio dei lavori <u>12</u> <u>6</u> (mese) (anno)	
Licenza di costruzione N. <u>1196</u> rilasciata il <u>3-12-1973</u> (giorno, mese, anno) Intestata a <u>ANALDO SPZ</u>			
Proprietario del fabbricato <u>DETO</u>			
I lavori sono stati eseguiti da impresa di costruzione? si ☒ no ☐ In caso affermativo: per conto proprio ☒ per conto terzi ☐			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale Attività economica 2 ☐ (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale 5 ☐ Non residenziale	e) STRUTTURA PORTANTE In sito 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra Prefabbricata 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra		f) IMPIANTI CENTRALI — Riscaldamento 1 ☒ — Condizionamento 2 ☐ — Riscaldamento e condizionamento 3 ☐ — Nessuno 4 ☐ — Ascensore 1 ☒ 2 ☐
g) DIMENSIONI Superficie coperta m ² <u>676</u> Piani fuori terra <u>15</u> (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ <u>8800</u> (della parte fuori terra) Volume totale V/P m ³ <u>119800</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
															abit.	stanze	
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
20	72	80	152	22	174			12	4	4							

Data di fine lavori	<u>22</u>	<u>16</u>	<u>79</u>
	(mese)	(giorno)	(anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il	<u>12</u>	<u>7</u>	<u>79</u>
	(mese)	(giorno)	(anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera ultimata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, ultimato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruttoria per la concessione della licenza d'uso.
In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).
4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena richiesta la licenza d'uso (abitabilità o agibilità) o, comunque non appena effettuato, da parte del competente ufficio comunale, il sopralluogo per gli accertamenti previsti dalle disposizioni vigenti (punto 35 delle « Istruzioni ecc. »).
In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, case, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuove fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto.
Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su piano, rotoio, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunge il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.

16. Per vani accessori si intendono i vani, compresi nella abitazioni destinati ai servizi, al disimpegno, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc.).

20. Finanziamento. Va barrata la casella 2 nel caso che il contributo si manifesti con la partecipazione al pagamento di una parte dell'onere per la costruzione del fabbricato.

21. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.

22. La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.

23. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.

24. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:

- a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;
- b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
- c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);
- d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
- e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
- f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

25. Il presente modello completo e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza d'uso (punto 38 delle « Istruzioni ecc. »).



arch. Varianti



**SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE
PER LE PROVINCE DI PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA**

200/cn

OGGETTO:

10 MAR. 1973

Pisa, li

Lungarno Pacinotti, 48 - Telef. 29101 - 29117

Prot. N.

2837

Clas.

Risposta a

19/1/73 ~ 33360/1690

Allegati N.

13

**MARINA DI CARRARA - Via F.Caval
lotti - Costruzione fabbricato
"D" - "C" - Proprietà APUA S.p.A.-**

COMUNE DI CARRARA

10 MAR. 1973

Prot. N.° 33360

AI COMUNE di

CARRARA

Con riferimento alla nota n.912/38 del 19/1/73 e n.33360/1690 del 19/1/1973, si comunica che questa Soprintendenza con la lettera del 7/2/1967 n.1764, trasmessa per conoscenza a co desto Comune, approvò uno schema plani-volumetrico che interessava anche i due lotti in questione.

Pertanto in considerazione proprio di tale schema e del fatto che l'altezza di ml.21 è inammissibile per ragioni di tutela ambientale e paesaggistica, in quanto nessun edificio nel comprensorio la raggiunge, questo Ufficio potrà considerare un progetto per l'edificio "D" che preveda un'altezza massima di ml.18,50 (cioè sei piani fuori terra), con parziale articolazione dei volumi per una altezza corrispondente a ml.15,30 e per il fabbricato "C" un'altezza massima di ml.15,30 (cioè cinque piani fuori terra).

Le quote si intendono riferite al piano strada sotto gronda.

Si resta quindi in attesa di poter esaminare le varianti ai progetti presentati, conformi a quanto sopra citate.-

12 MAR. 1973

IL SOPRINTENDENTE REGGENTE

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICO

Protocollo N. 38

10 MAR. 1973

SOSPESO

SOLUZIONE

10/3/73

ATTO DI SOTTOMISSIONE

Il sottoscritto Andrea Franzoni, che sottoscrive il presente atto sia in proprio sia nella sua qualità di Amministratore della S.p.A. Paradiso,

13

premessi

- che la S.p.A. Paradiso con sede in Viareggio ha chiesto al Comune di Carrara il rilascio di n° 2 licenze edilizie per due fabbricati denominati 'C' e 'D' su terreni già di proprietà della S.p.A. Apua, mappale 2839/c;
- che i relativi progetti hanno riportato il parere favorevole della Commissione Edilizia rispettivamente nelle riunioni del 22/5/73 e 2/8/73;
- che la C.E. nella seduta del 2/8/73 esaminando il progetto relativo al fabbricato 'D' ha dato parere favorevole a condizione "che venga stipulata apposita convenzione con l'Amministrazione Comunale per le opere di urbanizzazione primaria.....";
- che i fabbricati di cui è stata richiesta la licenza edilizia sorgeranno all'angolo formato dalla via Felice Cavallotti con la nuova strada di P.R.G.C.;
- che la via Felice Cavallotti è stata già interamente eseguita ed urbanizzata nel tratto antistante i costruendi fabbricati a cura e spese della richiedente S.p.A. Paradiso;

- che pertanto rimangono da eseguire le opere di urbanizzazione relative alla nuova strada di P.R.G.C. perpendicolare alla via F.Cavallotti;
- che la S.p.A. Paradiso ha già provveduto con atto del Dott. Francesco Zuccarino in data 27/11/1973 a donare al Comune di Carrara la parte di terreno di sua proprietà interessata dalla sede della nuova strada di P.R.G.C., terreno indicato in catasto al mappale n° 2839 sub. t di mq. 650;
- che ai sensi del vigente regolamento comunale n°35 del 6/9/1972 per le opere di urbanizzazione, essendo il volume relativo ai due E fabbricati di cui si richiede la licenza, pari a mc.20.930 per cui ~~st~~ dovrebbe essere versata la somma di L. 10.465.000 pari a L. 500 a mc.;
- che tuttavia la S.p.A. Paradiso ha dichiarato di essere disposta ad eseguire a propria cura e spese opere di urbanizzazione primaria per un importo equivalente;
- che con l'esecuzione della nuova strada di P.R.G.C. la zona risulterà totalmente urbanizzata;
- visto il computo metrico estimativo redatto dallo Ufficio Tecnico, che si allega al presente atto perchè ne faccia parte integrante, irrevocabilmente si obbliga al rispetto integrale di quanto segue:

a) la S.p.A. Paradiso eseguirà, interamente a sue spese, le opere di urbanizzazione di cui all'allegato computo metrico estimativo;

b) le dette opere dovranno essere ultimate prima dell'ultimazione del primo dei fabbricati di cui è stata richiesta la licenza edilizia;

c) le opere stesse saranno eseguite sotto la diretta sorveglianza dell'Ufficio Tecnico Comunale che potrà, in corso d'opera, disporre le modifiche che si renderanno indispensabili. A garanzia della perfetta esecuzione delle opere di cui sopra la S.p.A. Paradiso deposita fidejussione bancaria della Banca Nazionale del Lavoro per un importo di L. 7.360.000 valida sino al 31/12/1974, impegnandosi a rinnovare tale fidejussione ~~maxx~~ ove entro il detto termine le opere di urbanizzazione non fossero ancora completamente ultimate.

Carrara li

Ente Nazionale per l'Energia Elettrica (ENEL)
per l'Energia Elettrica
(ENEL)

Compartimento di Firenze
Direzione Provinciale
della Toscana Orientale
Zona di Massa Carrara

25/7/1973

PROT. N. 1

Spett./le S.P.A. APUA

Galleria D'Asoglio

54033 - CARRARA

OGGETTO Dichiarazione ENEL per
rilascio Licenza Edilizia

5/
e p.c. Spett./le
Comune di Carrara
Ufficio Licenze Edilizie

54033 - CARRARA

Con riferimento alla Vs. lettera del 3.7.73.
riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune
di Carrara per la costruzione di un fabbricato di civile
abitazione "C" in via P. Cavalletti a Marina di Carrara, sul
mappale 2839/e del foglio 101 Sez. A,

diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL,
al solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione pri-
maria.-

Distinti saluti.

Gal/ig/CA

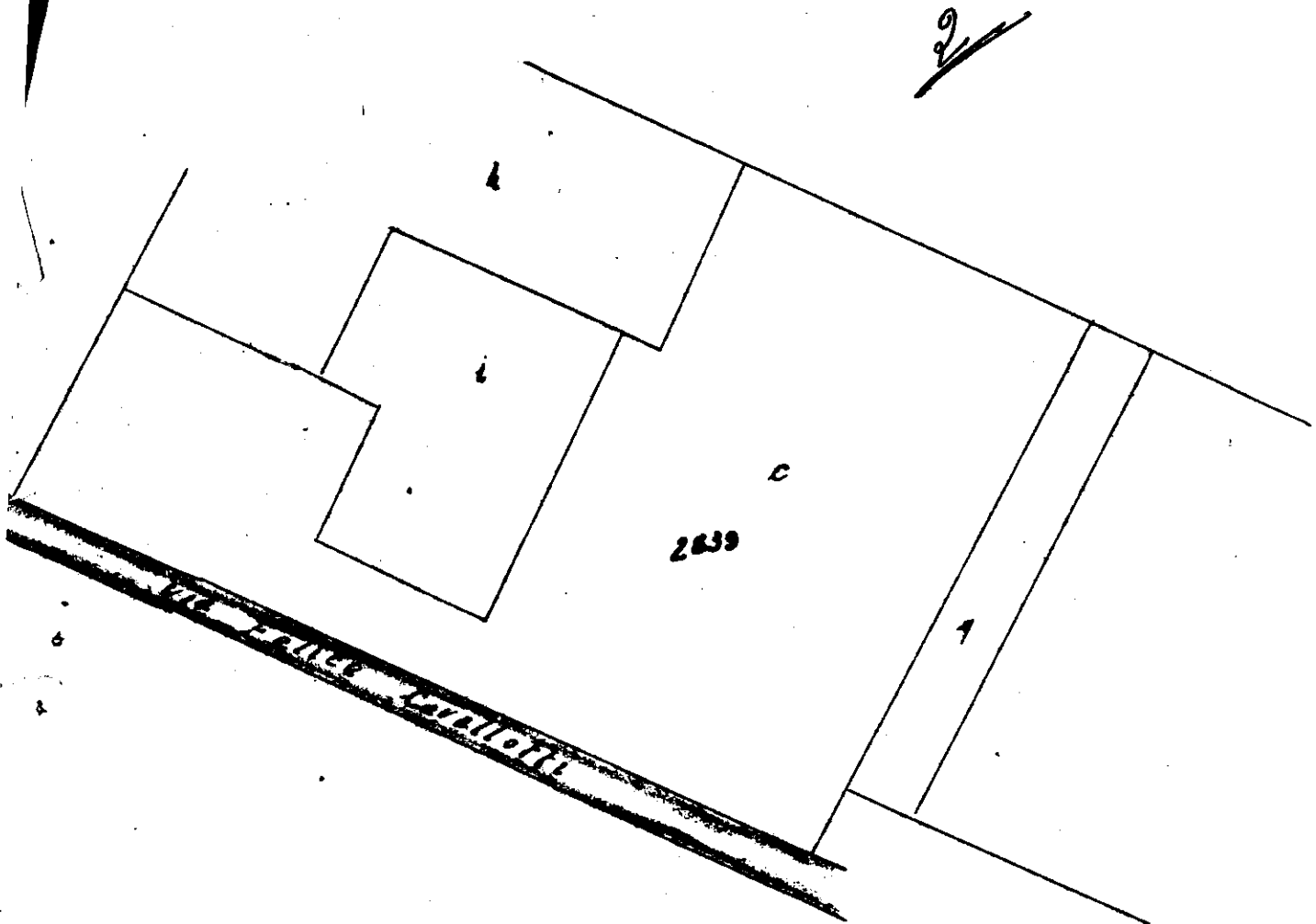
ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di Massa Carrara
Il Dirigente

UFFICIO TECNICO CATASTRALE

SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI *Carrara*



SEZ. *A* FOLIO N. *8* SCALA 1: *1000*

IL DISEGNATORE

Radini

N. <i>8819</i>	mod. 46
DIRITTI CATASTALI	
Diritto fisso e ricerca	L. <i>2000</i>
Imposta di registro	L. <i>170</i>
Imposta di bollo	L. <i>10</i>
TOTALE L.	<i>3560</i>

Si rilascia il presente estratto indicativo della mappa del *2639* e richiesta

Sig. *Comune* per gli usi consentiti dalla L.

Massa *28* NOV 1972

per l'INGOMBRO CATASTRALE

Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.688.000 INT. VERSATO
SEDE IN TORINO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883

Spett.le

S.p.A. APUA
Galleria D'Azeglio
CARRARA

DIVISIONE GAS

11/23

DIREZIONE: TORINO

ESERCIZIO

CARRARA

VIA ELISA 3 50135 CARRARA
TELEFONO 059/211500 CARRARA
C.C. POSTALE 111500 TORINO

TELEGR. ITALGAS CARRARA

INSEMPREMI DA CITARE NELLA RISPOSTA

RQ/vc/111/T

11 5 luglio 1973

CARRARA

OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.

A preg. Vs. richiesta del 3.7.1973...

Con riferimento alla delibera del C/C. n° 35 del 6.9.1972., ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione di un fabbricato di civile abitazione su terreno sito in Marina di Carrara Via F. Cavallotti - Sez. A - Foglio 101 - Mappale n° 2839/c - si conferma l'esistenza della rete di distribuzione del gas.

Ci riserviamo di comunicarVi l'importo del Vs. contributo di allacciamento con obbligo da parte Vs. del permesso per eseguire e mantenere l'impianto di us. proprietà sul tracciato previsto per detto allacciamento.

Distinti saluti.

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS
ESERCIZIO DI CARRARA
IL DIRETTORE

UFFICIO UNICO TERRITORIALE

SEZIONE CATASTRALE

COMUNE DI MASSA L. CARPI

DELLA RUOTA CHE A PAG. 1176 DEL CATASTO TERRE

DEL COMUNE DI MASSA L. CARPI SULLA INSCRIZIONE

Agua fundida, visto per

una casa di legno

A. 1176 in carta 1176

28.7.1973

Dichiarazione liberatoria

5

D I C H I A R A Z I O N E

In riferimento alla domanda presentata in data

3.7.1973 dal S.p.A. APUA - Carrara

si fa presente che da parte di

questa Azienda nulla osta per la costruzione

di n. 20 appartamenti in via F. Cavallotti a

Marina di Carrara - mappale sez. A fg. 101

Pl. 2839/c

Il Direttore. ~~Il~~
- DIRETTORE



12

Ill.mo Signor Sindaco

del Comune di CARRARA

La sottoscritta S.p.A. PARADISO con sede in Carrara, Galleria D'Azeglio, proprietaria di un terreno sito in Marina di Carrara via Felice Cavallotti ai mappali Sez. A n° 2839/c sul quale, con licenza n°90 del 3/12/1973 è stata autorizzata da questo Comune la costruzione di un fabbricato di civile abitazione

DICHIARA

con la presente che detto fabbricato verrà costruito con struttura portante in mattoni.

Porge distinti ossequi.

Carrara li 14 Dicembre 1973

PARADISO S.p.A.

Carlini

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N.

1923

Data

14 DIC. 1973

Costruzione fabbricato uso civile abitazione a Marina Cap-
rara via F. Cavalletti. (fabbricato "G")

33360/1690

19 Gennaio 1971

ALLA SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE
Lungarno Pacinotti n°45

P I S A

Per il parere di competenza si trasmette il sottoindicato pro-
getto del fabbricato uso civile abitazione di proprietà delle dit-
te APUA S.p.a. ubicato in via Cavalletti su terreno ca-
pitale n°2839/e.

Si fa presente che il fabbricato ricade in area classifi-
cata P.R.G.C. 1971 come "zona edilizia E" dentro il comprensori-
o paesistico di cui all'art.5 delle Norme Tecniche di Attua-

Si segnala tuttavia che il Consiglio Superiore dell'Ar-
chitettura del 20/10/1967 n°1459 in merito all'insediamento in
via F. Cavalletti così si esprimeva: "il piano volumet-
rico previsto in area sita all'angolo del detto viale
con via F. Cavalletti dovrà realizzarsi secondo il
piano approvato dalla Soprintendenza ai M.M.C.C. e siccome le edifi-
cazioni in località vincolate paesaggisticamente, le quali
Soprintendenza ai M.M.C.C. dovranno essere soddisfatte in
provvedimento del piano introducendo d'ufficio le modifiche
dell'art.3/e della legge 765 del 2/8/1967".

Tale concetto viene più esplicitamente ribadito nel Dec-
reti Ministeriali n°2755 del 2/8/1971 di approvazione del P.R.G.C.
si si esprime: ossia...che inoltre sempre in conformita-
re della Soprintendenza ai M.M.C.C. ecc.ecc..... si appales-
sa prescrivere che il piano volumetrico unitario previsto
ubicato all'angolo di detto viale F.lli Picciatti con via
ti venga realizzato secondo il piano a suo tempo approvato
Soprintendenza medesima".

Occorre ricordare che l'intero comprensorio eccetto
parti della APUA compreso il presente è già stato reali-
zzato odierna secondo le linee diverse dal planivolumet-
rico tuttavia con una volumetria totale inferiore a qu-
ella del predetto planivolumetrico ed ogni fabbricato ha o-
ggettuale approvazione da questo organo.

Quanto espresso dal voto n°2755 del 2/8/1971 del
Consiglio ai sensi dell'art.10 della legge 765 anche

Rif. Richiesta del... 19.73.....
NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
 to sito in... Marina.....mapp.n°...2839/c...sez.A.f.81...
 del Sig. Paradiso S.p.A......residente a... Carrara...
 via... F. Cavallotti n°.....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
 all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
 fabbricato in oggetto

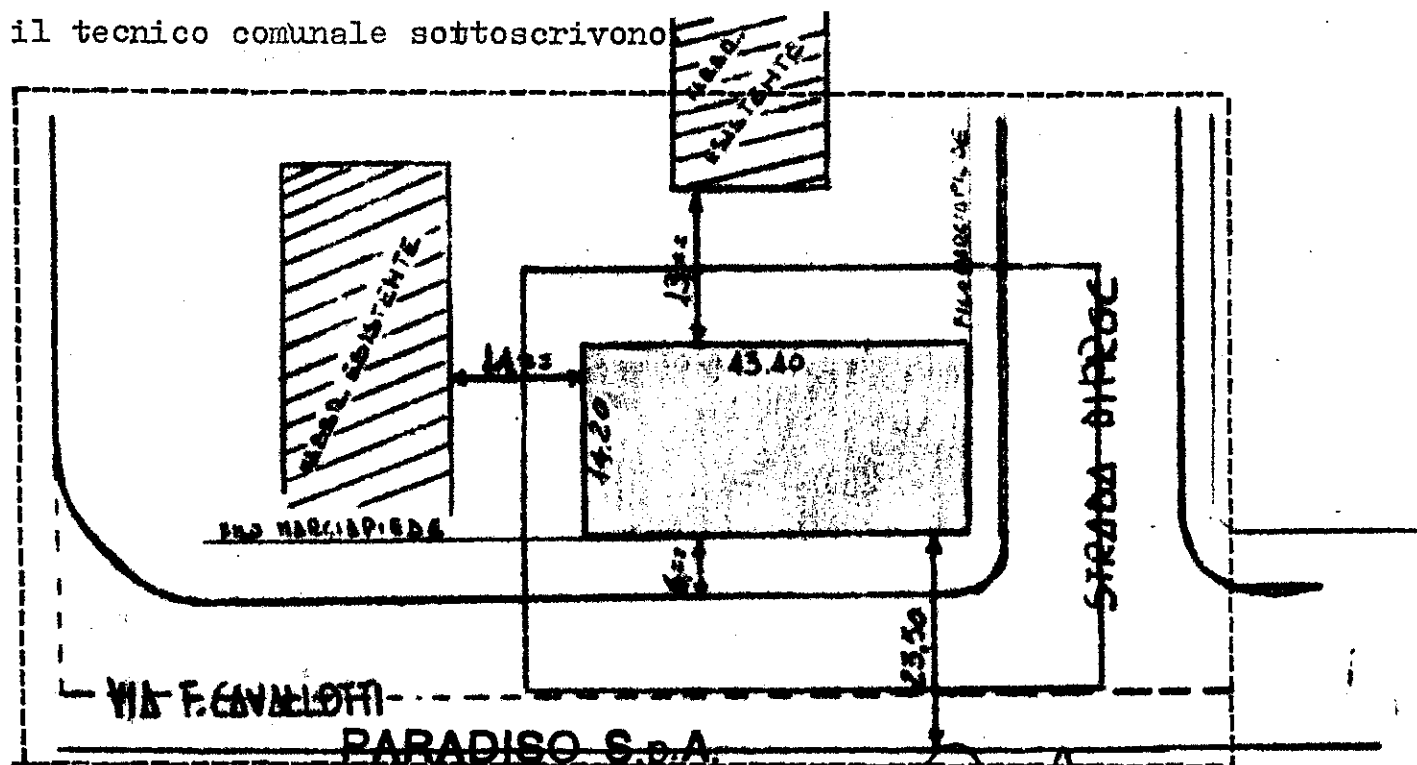
Vista la nomina:

1)- del Direttore dei lavori... Ing. Daffi Alberto.....
 residente a... Marina.....via... F. Cavallotti n° 44
 iscritto all'Ordine e Collegio... F.I......n° d'ord.....

2)- dell'impresa... Paradiso S.p.A......
 residente a... Carrara.....via... F. Cavallotti n°...

il tecnico comunale... Ud. P. Lupi... recatosi sul posto, ha
 constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
 sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
 che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
 il tecnico comunale sottoscrivono



IL PROPRIETARIO... Paradiso S.p.A.

IL TECNICO... Ud. P. Lupi

IL DIRETTORE DEI LAVORI... Ing. Daffi Alberto



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA
Opere progettate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato <u>UNICO G</u> 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>VIA F. CAVALLOTTI</u> (via, piazza) <u>MARINA</u>	
Licenze di costruzione N. <u>111210</u> rilasciate il <u>10</u> <u>12</u> <u>73</u> (mese) (anno) Intestata a <u>PARADISO S.p.A.</u>			
Proprietario del fabbricato <u>ditta</u>			1
Impresa costruttrice <u>-</u>			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale 5 ☐ Non residenziale	e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra		f) IMPIANTI CENTRALI — Riscaldamento 1 ☒ — Condizionamento 2 ☐ — Riscaldamento e condizionamento 3 ☐ — Nessuno 4 ☐ — Ascensore 1 ☒ 2 ☐ no
g) DIMENSIONI Superficie coperta m ² <u>616</u> Piani fuori terra <u>3</u> (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ <u>8500-</u> (della parte fuori terra) Volume totale V/P m ³ <u>9500+</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitez.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
36	16	30	146	34	170		6		16	4							

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera progettata rappresentata da un intero fabbricato o parte di esso, il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, progettato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruita per la concessione della licenza di costruzione.
4. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).
5. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena rilasciata la licenza di costruzione (punto 28 delle « Istruzioni ecc. »).
6. In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

1. Per opera residenziale s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente ad abitazioni per famiglie.
2. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, uffici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
3. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, case, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
4. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
5. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
6. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
7. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
8. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
9. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc.
10. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.

16. Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando mandati uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

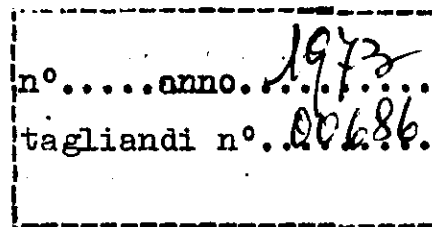
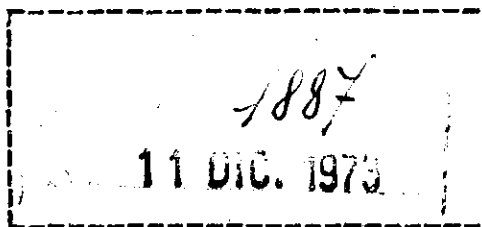
III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc.).
20. Impresa costruttrice. Nel caso che i lavori vengano eseguiti in economia indicare: « Lavori in economia ».
21. Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo ai manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
22. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
23. La superficie coperta deve essere espressa in m², arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
24. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
25. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione compresi nei fabbricati residenziali o non residenziali;
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

26. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza di costruzione (punto 31 delle « Istruzioni ecc. »).

Fabbricato C p. 4



Carrara li. 11/12/73

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

Il sottoscritto SpA. PARADISO.....residente a
...CARRARA.....via. Gallerie D'Aspilis.....n°...
titolare della licenza di costruzione datata...3/12/1973...
n°...90..., per la costruzione¹⁾ di un fabbricato ubicato in
via...F. Cavallotti.....località...Marina di Carrara...
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI AL-
LINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INEZIO DEI LAVORI
PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza
PARADISO S.p.A.

.....Carlucci.....

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno...11.12.73...n°...2203...
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il
giorno...11.12.1973...alle ore.....da parte del.....
.....Uel D. Lupi.....(nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma della Prefettura del²⁾.....

Consegna del certificato da parte di.....in.....

Il Funzionario

1)-Citare l'ultima licenza

PROPRIETARIO. *SpA. PARADISO* . . nato a. il.
residente a. *CARRARA* . . Via. *Galleria d'Azeglio* . .no. . . .
DIRETT. DEI LAVORI. *Ing. A. DAZZI* . . nato a. *Canave* . . . il. *31/10/38*.
residente a. *Maurizio Canave* . Via. *F. Parallelo* . . .no. *44*.
TITOLARE IMPRESA. *SpA. PARADISO* . . nato a. il.
residente a. *CARRARA* . . . Via. *Galleria d'Azeglio* .no. . . .

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17. 8. 1942 n° 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

PARADISO S.p.A.

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

PARADISO S.p.A.

Corbelli

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL TECNICO

[Signature]
[Stamp]

Ditta **S.p.a. Paradiso (fabbr. "C")**

M **Tagliando A**

Dichiarazione di inizio lavori

N^o 00686

Carrara, li 19. 12. 73

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. S.p.A. PARADISO
nato a — residente a —
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 90 per il progetto approvato in data 3.12.73
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriore
correzione che ho dato inizio ai lavori di costruzione
di cui alla citata licenza in data odierna
sotto la direzione tecnica del Sig. Ing. DAZZI ALBERTO

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICO F.to *Paradiso*

Protocollo N. 1949

Data 19 DIC. 1973

È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

237524/12 f 91-73

OPERA IN C. A.
Ditta **S.p.a. Paradiso (fabbr. "O")**

23 AGO. 1978

Tagliando B

Marchi
23/8/78

Dichiarazione di completamento
copertura

N^o 00686

Carrara, li 12 Agosto 1978

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. **S.P.A. PARADISO**
nato a residente a **Carrara**
attuale intestatario della licenza di costruzione
N^o **90** per il progetto approvato in data **3/12/73**
a cui è stato dato inizio ai lavori in data **19/12/73**
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data **1 Agosto 1978** sotto la
direzione tecnica del Sig. **Alberto Dazzi**

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta di competenza.

PARADISO S.p.A.
L'Amministratore Unico

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
F.to

Protocollo N. **1140**
Data **23 AGO. 1978**

*È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.*

Ditta **S.p.a. Paradiso (fabbr. C*)**

M. perli:

#6/7/79

Tagliando C

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

N° 00686

Carrara, li 2.7.79

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. **S.P.A. PARADISO**
 nato a residente a **Carrara**
 attuale intestatario della licenza di costruzione
 N. 90 per il progetto approvato in data 3/12/73
 a cui è stato dato inizio ai lavori in data 19/12/73
 dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
 lavori di cui alla licenza in oggetto sono stati ultimati
 in data **22-6-79** sotto la direzione
 tecnica del Sig. **FAUSTO CERUTTI**

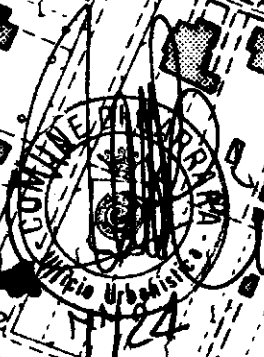
La presente dichiarazione ha validità unica ed
 assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
 la presente spetta per competenza.

PARADISO S.p.A.

COMUNE DI Carrara
 UFFICIO URBANISTICA
 Protocollo N. 1413
 Data 6 LUG. 1979

E' obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
 La mancata presentazione del tagliando comporta ai
 sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
 previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
 art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Società Apv
F.lli "C.
Messagrande



ZAMENHOFF

MESSAGRANDE

DEI

FELICE

CAVALLOTTI

RUGA

ALFIO

MAGGIANI

VIA MODENA





COMUNE DI CARRARA

Carrara, 2/7/1979

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Ass. Tec. MARCH CLAUDIO nelle vesti di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna _____ ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 2839/c
foglio 101 sez. A ubicato in MARINA
via CAVALLO T.1 di proprietà Sig. _____
S.p.A. PARADISO
residente in CARRARA riscontrando quanto segue:

☒ 1)- I lavori risultano totalmente ultimati;

2)- I lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

1)- alla forma della pianta;

2)- alla natura del prospetto _____

3)- alla misura dell'altezza;

4)- alla distribuzione interna a n° vani _____

5)- alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 2% nei confronti di quanto prescritto dalla
licenza:

1)- nell'altezza;

2)- nel distacco dal confine;

3)- nella superficie coperta;

4)- nel volume;

5)- nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

1)- alla competente Autorità Comunale in data _____

2)- alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V° MARCH CLAUDIO CAPO SEZIONE

V° Ing. ... L'INGEGNERE CAPO



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li 2/7/1979

costruzione

abitazione

OGGETTO :

fabbricato ad uso

ampliamento

industriale

in via F. CAVALLOTTI - MARINA -

sul terreno distinto in Catasto alla Sez. A foglio 101

mappale n° 2839/c proprietà

S.p.A. PARADISO

i lavori in oggetto so-

no stati autorizzati con licenza edilizia n° 90 del 3/12/1973

sono stati iniziati il 19 - 12 - 1973

sono stati coperti il 1 - 8 - 1978

sono stati ultimati il 22 - 6 - 1979

in conformità alla licenza -

é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio

Civile di Massa-Carrara n° 2007 del 7 - 7 - 1979

la costruzione si compone di vani 2 uso NEGOZI + 20 ACCESSORI AD USI DIVERSI

AL P.T.; VANI 72 + 80 ACCESSORI AL P.T. PIAM 1° - 2° - 3° - 4° TUTTI AD

USO ABITAZIONE -

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario,
all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

IL SINDACO

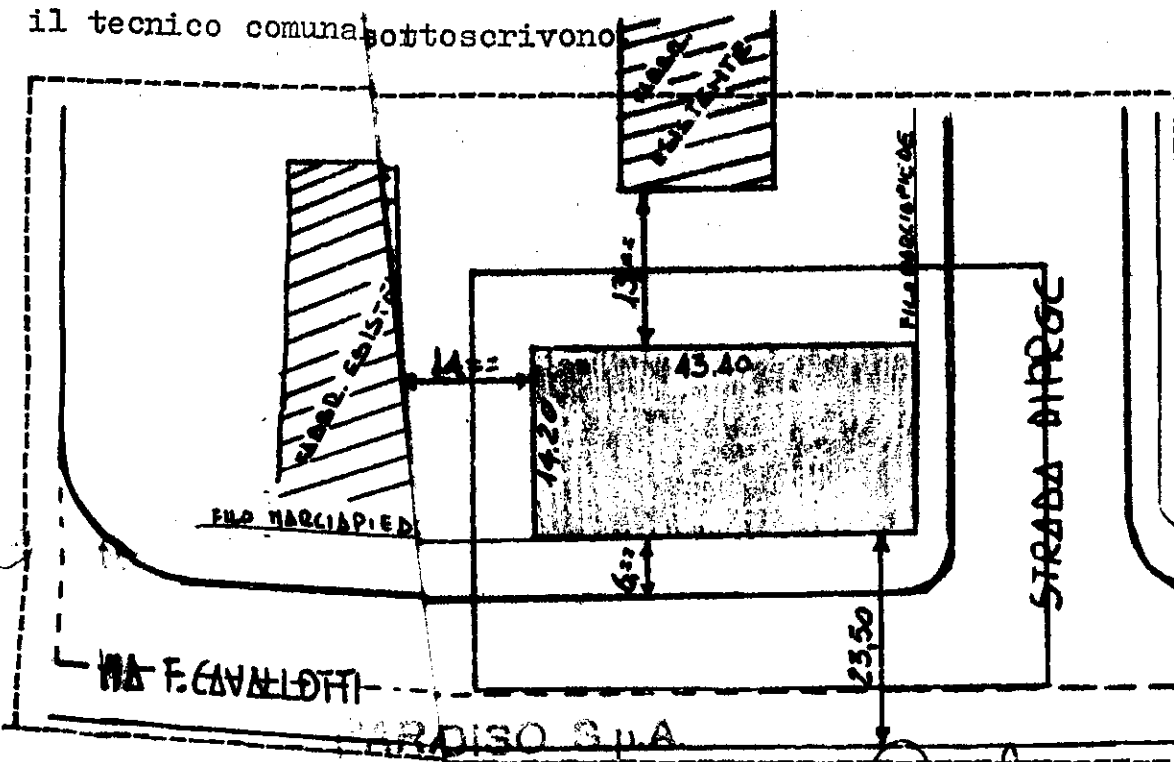
Rif. Richiesta del 11 Dicembre 1973.....

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in Mila.....mapp.n° 2839/c..sez. A..f. 81...
del Sig. Paradiso S.p.A......residente a Rovato..
via Galvani n°.....

Tracciate le Nazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in detto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei lavori. Ing. Dotti Alberto.....
residente a Marina.....via F. Cavallotti.....n° 44
iscritto all'ordine perito.....F. I.....n° d'ord.....
- 2)- dell'impresa Paradiso S.p.A......
residente a Marina.....via D'Arefilio.....n°....
il tecnico comunale U. P. Lupi.....recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni. A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale sottoscrivono



IL PROPRIETARIO... Paradiso S.p.A.
IL DIRETTORE DEI LAVORI... Ing. Dotti Alberto

IL TECNICO... U. P. Lupi



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li 12 luglio 1979

costruzione

abitazione

fabbricato ad uso

OGGETTO :

~~condominio~~

~~condominio~~

in via P. Cavallotti - Marina -

sul terreno distinto in Catasto alla Sez. A foglio 101

mappale n° 2832/a proprietà

SPARADISO

i lavori in oggetto so-

no stati autorizzati con licenza edilizia n° 90 del 3/12/1973

sono stati iniziati il 19/12/1973

sono stati coperti il 1/8/1978

sono stati ultimati il 22/6/1979

in conformità alla licenza -

é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio

Civile di Massa-Carrara n° 2007 del 7/7/1979

la costruzione si compone di vani 2 vani piani + 20 appartamenti ad uni-

diversi al P.T. 1 vano 72 + 80 appartamenti ai piani 1° - 2° - 3° e 4°

tutti ad uso abitativo.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario,
all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

IL SINDACO

PRATICA N° 1218

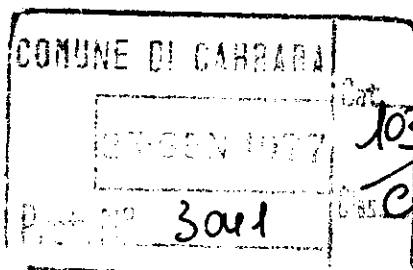
Ministero dei Lavori Pubblici
Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA



26 GEN. 1977
for the affub

N° 150 di prot.

Massa, li 20.1.77



Al la S.p.A. PARADISO -

Galleria D'Azeglio

CARRARA

e p.c. Al SINDACO DEL COMUNE
di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n. 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato civile abitazione denominato :

"C. Apua" in via F.Cavallotti XX- Marina di Carrara.

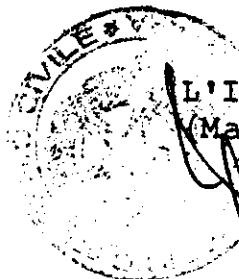
Ditta: S.p.A. Paradiso -Galleria D'Azeglio - Carrara -

In relazione alla domanda presentata dalla S.V. in data 20.1.77 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un esemplare del progetto munito dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 4 della Legge 5/11/1971 n° 1086.-

Detto progetto é costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione di calcolo;
- 2) Relazione illustrativa;
- 3) N° 15 tavole di disegni.-

La seconda copia del progetto é custodita agli atti di questo Ufficio.-



L'INGEGNERE CAPO
(Mario Fontani)

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO TECNICO
Protocollo N. **1456**
Data **7/7/1979**

Manali
15/7/79



1218

REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

COMUNE DI **MASSA CARRARA**
10 LUG 1979
19948
103

Prot. N° **2007**

1979

Massa, li

7/7/1979

Al DOTT. ING. SILVESTRI CARLO
VIALE DA VERAZZANO, 41
MARINA di CARRARA

CARRARA

e, p.c. AL SINDACO DEL COMUNE di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e pre-compresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato in **LOC. MARINA di CARRARA**

VIA F. CAVALIOTTI - CIVILE ABITAZIONE (FABBR. "C" Apua)

Ditta: **"PARADISO s.p.A."**

galleria B'Azeglio - Carrara

In relazione alla denuncia depositata in data **20/1/1977** al N° **1218** e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia del certificato di collaudo munita dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art.7 della Legge 5/11/1971 n° 1086.

Detto certificato è corredato dal Verbale delle prove di carico.

Una copia degli elaborati suddetti è custodita agli atti di questo Ufficio.



IL COORDINATORE
(Ing. Mario Fontani)

[Signature]



stef

Mancini

PRATICA N° 1218

REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. *gla*
Data **1 FEB. 1979**
N° 187

di prot.

Massa, li 23.1.79

COMUNE DI CARRARA
31 GEN 1979
PROT. N° 3964
CAT. 103
CIR. 6

Al la Società p.Az. PARADISO

Galleria D'Azeglio

CARRARA

e p.c. Al SINDACO DEL COMUNE di CARRARA

OGGETTO : LEGGE 5/11/1971 N° 1086- Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato in Marina di Carrara -Via F.Cavallotti-
"FABBRICATO C-APUA".

Ditta : S.p.Az. "PARADISO" Carrara

In relazione alla denuncia depositata in data 20.1.77 al N° 1218 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia della relazione a struttura ultimata munita della attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 6 della legge 5 Novembre 1971 n. 1086.-

Detta relazione è corredata dai seguenti elaborati:

- 1) N° 2 certificati prove sui materiali;
- 2) Verbale delle prove di carico.-

Una copia degli elaborati suddetti è custodita agli atti di questo Ufficio.



IL COORDINATORE
(Ing. Mario Fontani)

[Signature]

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO SEDE CENTRALE: ROMA

CAPITALE: L. 40.000.000.000

VERSATO: L. 27.993.306.000

54033 Carrara, li 29/11/97 ac
Casella Postale: 351

Spett.le
COMUNE DI CARRARA

CARRARA



Premesso che:

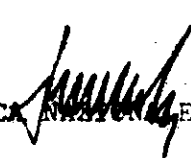
- la S.p.A. Paradiso ha in animo di costruire in Marina di Carrara Via Felice Cavallotti n° 2 fabbricati denominati "C" e "D" su terreno già di proprietà Apua i cui progetti hanno riportato il parere favorevole della C.E. rispettivamente nelle riunioni n° 17 del 22.5.73 e n° 27 del 2/8/73,
- che per il rilascio delle relative licenze edilizie è necessaria la esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria,
- la Banca Nazionale del Lavoro-Carrara con la presente si costituisce fidejussore nell'interesse della SpA Paradiso nei confronti del Comune di Carrara, fino ad un ammontare di Lit. 7.360.000 (settemilionitrecentosessantamila), a garanzia della esecuzione delle dette opere di urbanizzazione primarie.

Le opere suddette dovranno essere completamente eseguite prima della ultimazione dei lavori di uno dei due suddetti fabbricati.

La Banca Nazionale del Lavoro-Carrara, in caso di inadempienza della S.p.A. Paradiso, come sopra, si impegna a versare al Comune di Carrara a semplice richiesta del Sindaco la somma di Lit. 7.360.000 (settemilionitrecentosessantamila).

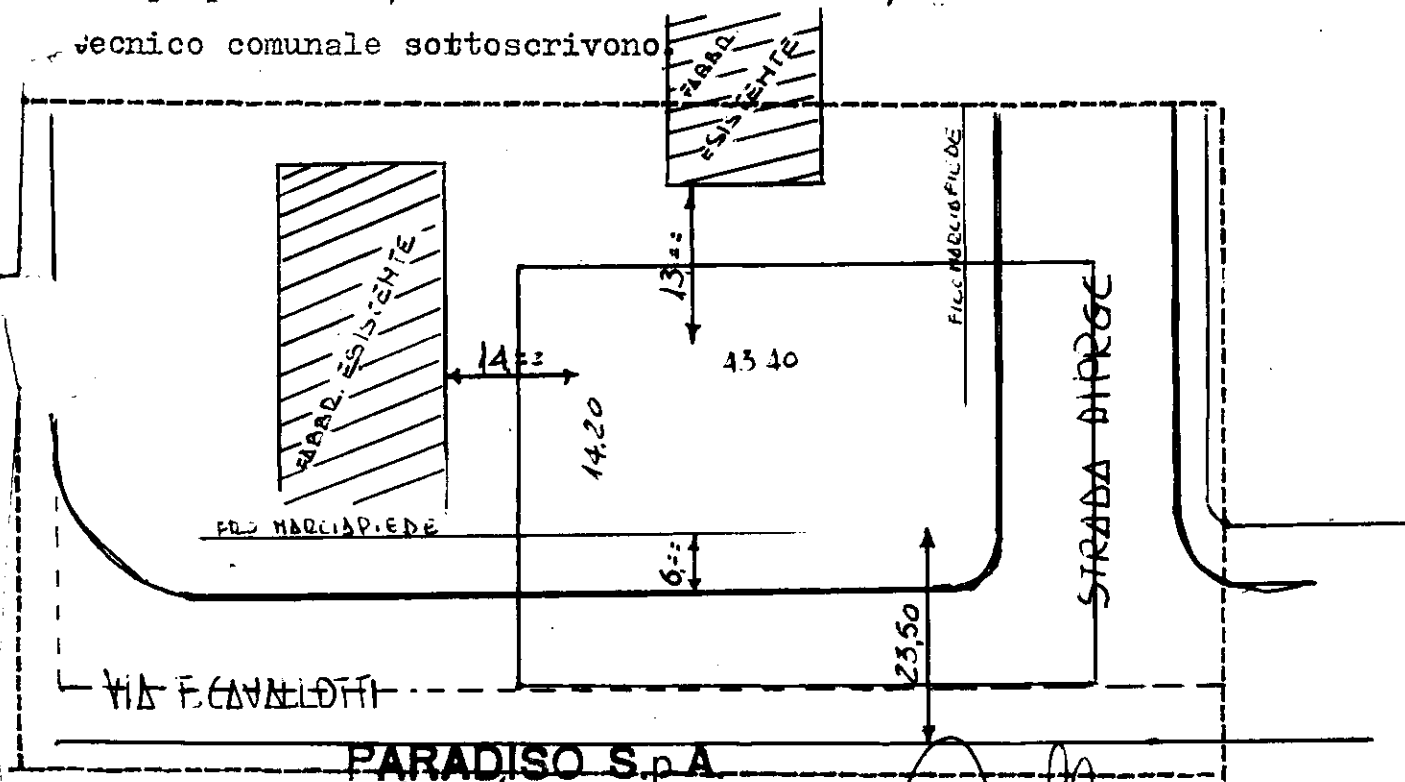
La presente garanzia è valida dall'1.1.974 al 31/12/974, salvo proroga da richiedere esplicitamente- dopodichè essa diverrà priva di efficacia e dovrà essere restituita alla scrivente Banca/-

Distinti saluti.


BANCA NAZIONALE DEL LAVORO-CARRARA 

via Vallone S. Hze p.no. n°.....

tecnico comunale sottoscrivono



IL TECNICO

IL DIRETTORE DEI LAVORI ~~9.2.4~~